Nuova vita per la Fondazione Benefattori Soresinesi

"In questi giorni, dopo un lungo e paziente lavoro di tessitura e l'espletamento di estenuanti procedure burocratiche, è venuta alla luce la nuova Fondazione Benefattori Soresinesi che unisce ed unifica tre precedenti realtà benefiche della città: la Fondazione Casa Robbiani per la Maternità, la Fondazione Antonio Zucchi e Maria Falcina, la Fondazione Giuseppina Guida.

La nuova Fondazione avrà a disposizione un patrimonio sufficiente per sostenere, a norma dello statuto e conformemente ai propri obiettivi specifici, alcune iniziative a vantaggio della cittadinanza, soprattutto a sostegno delle fasce sociali più deboli. Al nuovo Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Benefattori Soresinesi", la stima, l'incoraggiamento e gli auguri dell'intera Comunità cristiana".

Questo il messaggio del parroco don Angelo Piccinelli, tra l'altro consigliere della Fondazione, all'ente Benefattori Soresinesi presieduto da Alessandro Tironi. La Fondazione opera con un Consiglio di Amministrazione composto da 7 consiglieri: 3 nominati dal Sindaco di Soresina, 1 dal Vescovo di Cremona, 1 dal Parroco di Soresina, 2 dalle Associazioni di volontariato soresinesi con finalità sociali o socio assistenziali. Una scelta che risponde ad una visione della gestione dei beni della comunità demandata alle forze sociali anziché alla rappresentanza politica.

La nuova realtà, va ricordato, ha adottato uno statuto che recepisce le finalità testamentarie di tutti i benefattori delle originarie fondazioni, aggiornando i servizi offerti all'attuale momento storico. Ecco perché la Benefattori Soresinesi manterrà le attuali attività di assegnazione di

alloggi per persone anziane, ma autosufficienti e di CAH (Comunità Alloggio Handicap), mentre sono allo studio varie soluzioni per utilizzare l'immobile dell'ex Fondazione Zucchi e Falcina (ormai non più utilizzato come sede scolastica). In particolare, gli alloggi dedicati a persone anziane autonome sono 19, tutti occupati, e il servizio è particolarmente gradito, mentre il CAH ha visto un aumento dei residenti (intesi come ospiti solo diurni o fissi nelle 24 ore) nella casa famiglia.

Il futuro presenta sicuramente una sfida, ma le idee e i progetti non mancano:

- sono in revisione le modalità di attribuzione degli alloggi destinati agli anziani, riscrivendo i requisiti di valutazione basandosi su criteri socio assistenziali (anziani autosufficienti che hanno necessità di custodia o assistenza per le attività della vita quotidiana);
- si sta strutturando un progetto per avere una maggiore continuità e regolarità di utilizzo del CAH (Comunità Alloggio Handicap);
- si sta lavorando per recuperare il palazzo Zucchi e Falcina e mantenerlo attivo per destinarlo ad attività formative organizzate anche in collaborazione con la Fondazione.

Il patrimonio della Fondazione comprende anche un podere – podere Retorto – sito nella campagna soresinese per il quale è allo studio un progetto per la realizzazione di un impianto sportivo per motocross e ciclocross. Un'opportunità per i soresinesi e per il circondario con un ritorno economico da investire nei progetti socio-assistenziali della Fondazione.

La Fondazione Benefattori Soresinesi, per presentarsi nella sua nuova veste alla città, oltre alle normali attività, ha promosso un'iniziativa natalizia, ovviamente solidale. Grazie alla collaborazione con ASPM (Azienda Servizi Pubblici Municipalizzati), ASCOM (Associazione Commercianti), Scuola Cattolica "Immacolata" e Istituto Comprensivo Bertesi, sono state realizzate decorazioni natalizie, con materiale di riciclo, attualmente esposte presso i negozi di Soresina e la Fondazione. I manufatti saranno poi battuti all'asta, il 15 dicembre presso la Fondazione, e il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per sostenere le attività della Benefattori Soresinesi.

Scarica qui la locandina dell'asta benefica